D.A N. 102/S.3/2016

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 254 del 31.10.2015, che ha differito al 31.3.2016 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2016;

RICHIAMATA la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 1 dell'11.2.2016 con la quale, tra l'altro, sono stati invitati i Liberi Consorzi ed i Comuni a trasmettere gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare, nell'invitare le Amministrazioni degli enti al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno dell'1.3.2016, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 55 del 7.3.2016, con il quale il termine di adozione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'esercizio finanziario 2016 è stato ulteriormente differito al 30.4.2016, con l'eccezione delle città metropolitane e dei liberi consorzi, il cui termine è stato invece differito al 31.7.2016;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 4 dell'1.4.2016, con la quale si è data comunicazione agli enti locali del differimento dei termini sopracitato;

VISTA la circolare di questo Assessorato n. 6 del 6.5.2016, di ulteriore richiesta dei dai approvativi in questione agli enti interessati;

CONSIDERATO che il termine fissato per le deliberazioni dei bilanci di previsione 2016 è già scaduto e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A" del Libero Consorzio, già Provincia regionale, di Agrigento, risultano inadempienti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di esperire i conseguenti interventi sostitutivi, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di Commissari ad acta, che curino gli adempimenti omessi dagli enti;

VISTO il parere n. 17051 dell'8.6.2012 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana, in ordine al termine da assegnare nei procedimenti di commissariamento ad acta ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 presso i rispettivi Comuni, nonché degli atti propedeutici e/o connessi, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni .

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i funzionari regionali del Dipartimento delle Autonomie Locali elencati nel prospetto di cui all'allegato "A", che è parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni del Libero Consorzio, già Provincia regionale, di Agrigento, riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

Art. 2

I predetti commissari verificheranno, mediante interlocuzioni scritte con gli uffici comunali, se siano stati o meno predisposti lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compresi quelli previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Qualora detto schema non dovesse essere stato predisposto, i commissari accerteranno i motivi che non hanno consentito tale adempimento e daranno contestualmente corso a specifica attività d'impulso in merito.

Art. 3

I commissari, una volta esitata dagli uffici finanziari la proposta in argomento, provvederanno a diffidare, ove occorra, i Sindaci a convocare la Giunta per gli adempimenti di competenza di tale Organo, con l'avvertenza che in difetto di ciò procederà sostitutivamente ad adottare gli atti omessi. Ove il Sindaco e la Giunta non dovessero adempiere, i Commissari, insediatisi presso gli enti, provvederanno a sostituirsi agli organi inadempienti per l'approvazione o adozione degli atti di loro pertinenza.

Art. 4

Qualora, all'atto dell'acquisizione delle notizie, lo schema di bilancio 2016 dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i Commissari avvieranno

specifica attività sollecitatoria. Non appena acquisito il citato parere, i Commissari provvederanno, tenendo conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare i Consigli e ad assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data della prima adunanza, entro il quale i Consigli dovranno provvedere alla deliberazione del documento finanziario suddetto. Particolare attenzione dovrà essere posta dai Commissari sull'esito del parere stesso.

Nel caso in cui dovesse risultare in corso la sessione del Consiglio, con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, con apposito avviso da notificare a tutti i Consiglieri, i Commissari dovranno assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data di prima adunanza utile, entro cui dovranno essere adottati i relativi atti.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione es. fin. 2016, i Commissari, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovranno avviare una nuova sessione consiliare, provvedendo ad una ulteriore convocazione del Consiglio, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini prescritti dal regolamento dell'ente, ed assegnando un termine massimo di giorni 30, dalla data della medesima adunanza, entro il quale il Consiglio dovrà provvedere alla deliberazione del documento finanziario *de quo*.

Art. 5

In ogni caso, i sigg. Consiglieri dovranno essere formalmente avvertiti che l'infruttuosa decorrenza del termine assegnato comporterà l'azione sostitutiva del commissario ed il conseguente avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni della sospensione del Consiglio comunale e del successivo scioglimento, previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109.bis dell'O.R.EE.LL.

Art. 6

Ove decorrano infruttuosamente i termini assegnati, i Commissari provvederanno ad approvare bilancio di previsione es. fin. 2016, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, in sostituzione del Consiglio inadempiente, dandone immediata comunicazione all'Assessorato regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per i conseguenziali adempimenti.

Art. 7

La durata dell'incarico è fissata in novanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

A conclusione di ciascun incarico, i commissari ad acta relazioneranno sulle attività svolte all'Ufficio Ispettivo e sono tenuti, nel caso di impossibilità ad approvare il bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale nel rispetto di pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio, ad indicare, anche ai fini della valutazione degli ulteriori adempimenti da adottare, le iniziative ritenute necessarie in relazione alla situazione rappresentata allo scopo di evitare la paralisi nel funzionamento dell'Ente.

Art. 8

Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 16 GIU. 2016

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Assessore
(On.le A. L. Lantieri)

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio 3
Filippo Gagliano

Il Funzionario direttivo
Angelo Sajeva

L'Istruttore direttivo
Enzo Abbinanti

Allegato A

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 3 "Ufficio Ispettivo"

Elenco dei Commissari ad acta nominati per l'approvazione del bilancio 2016 dell'ente locale

COD.ISTAT	PROV.	COMUNE	Commissario Acta Bilancio 2016
84001	AG	Agrigento	Messina Carmelo
84002	AG	Alessandria della Rocca	Raitano Vincenzo
84003	AG	Aragona	Petralia Giuseppe
84004	AG	Bivona	Sajeva Angelo
84005	AG	Burgio	Ganci Girolamo
84006	AG	Calamonaci	Turriciano Carlo
84008	AG	Camastra	Ganci Girolamo
84009	AG	Cammarata	Garofalo Antonio
84010	AG	Campobello di Licata	Lauricella Nicolò
84011	AG	Canicattì	Lauro Vincenzo
84013	AG	Castrofilippo	Leonelli Daniela
84014	AG	Cattolica Eraclea	Messina Carmelo
84015	AG	Cianciana	Messina Carmelo
84016	AG	Comitini	Petralia Giuseppe
84017	AG	Favara	Sajeva Angelo
84018	AG	Grotte	Turriciano Carlo
84019	AG	Joppolo Giancaxio	Lauro Vincenzo
84020	AG	Lampedusa e Linosa	Ganci Girolamo
84021	AG	Licata	Garofalo Antonio
84022	AG	Lucca Sicula	Lauricella Nicolò
84023	AG	Menfi	Lauro Vincenzo
84024	AG	Montallegro	Leonelli Daniela
84025	AG	Montevago	Messina Carmelo
84026	AG	Naro	Raitano Vincenzo
84027	AG	Palma di Montechiaro	Petralia Giuseppe
84028	AG	Porto Empedocle	Sajeva Angelo
84029	AG	Racalmuto	Turriciano Carlo
84030	AG	Raffadali	Garofalo Antonio
84031	AG	Ravanusa	Ganci Girolamo
84032	AG	Realmonte	Garofalo Antonio
84033	AG	Ribera	Lauricella Nicolò
84034	AG	Sambuca di Sicilia	Lauro Vincenzo
84035	AG	San Biagio Platani	Leonelli Daniela
84036	AG	San Giovanni Gemini	Messina Carmelo
84037	AG	Santa Elisabetta	Leonelli Daniela
84038	AG	Santa Margherita di Belice	Sajeva Angelo
84039	AG	Sant'Angelo Muxaro	Raitano Vincenzo
84040	AG	Santo Stefano Quisquina	Turriciano Carlo
84041	AG	Sciacca	Riela francesco
84042	AG	Siculiana	Ganci Girolamo
84043	AG	Villafranca Sicula	Lauricella Nicolò

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Assessore
On. A.L. Lantieri